

**Campidoglio** Gramazio (Pdl): così saranno solo danni per la città. De Luca (Pd): segnale del fallimento

# Traffico, il sindaco perde i superpoteri

## Concessi dal governo solo dopo la presentazione di un piano speciale

**Gianni Alemanno** perde i poteri speciali su traffico e mobilità (almeno per due o tre mesi). Nonostante l'approvazione del terzo decreto su Roma Capitale, avvenuta a Palazzo Chigi 18 gennaio, «il Consiglio dei Ministri, ha subordinato i poteri speciali del sindaco di Roma all'approvazione di un Piano specifico su metropolitane, parcheggi e viabilità da parte del Consiglio dei ministri, su proposta del presidente del Consiglio». Lo precisa il consigliere comunale Athos De Luca (Pd), membro della Commissione Mobilità. Dal Campidoglio, però, replicano facendo notare che i poteri speciali sono stati abrogati ai sindaci di tutta Italia dal 1° gennaio 2013 con la riforma della Protezione civile e sono stati concessi solo per la particolarità e la complessità che riveste l'amministrazione di una città come la Capitale. Dalla giunta capitolina comunque si ammette che per qualche

mese **Alemanno** non avrà «carta bianca» su questa difficile materia, perché i poteri sono subordinati a un Piano che deve essere approvato dal Governo nazionale. Del resto, seppure il documento che stabilisce nuove regole e norme su parcheggi, traffico, trasporto pubblico e infrastrutture fosse già pronto e il sindaco lo presentasse al presidente Mario Monti, il Consiglio dei ministri lo potrebbe approvare come atto di ordinaria amministrazione a meno di un mese dalle elezioni? Molto probabilmente no...

Athos De Luca fornisce un giudizio politico sulla vicenda: «Non si tratta di una proroga *tout court*, ma di un atto di sfiducia verso il primo cittadino: questo significa che **Alemanno**, vista la prossima scadenza del suo mandato, non potrà più disporre dei poteri speciali su traffico e mobilità, che per 5 anni ha esercitato con ordinanze, anche in deroga alle normative, soprat-

tutto in relazione ai pup, mentre non ha fatto nulla per quanto riguarda il traffico, la mobilità e l'inquinamento». «Evidentemente — osserva De Luca — il Governo, di fronte al fallimento dei poteri speciali, esercitati da **Alemanno** in questi anni, non ha ritenuto opportuno riaffidare al sindaco "carta bianca"».

Ma Luca Gramazio (Pdl) replica: «A prescindere dai 2-3 mesi senza poteri, ne va della capacità di intervento dell'amministrazione sui problemi concreti e quotidiani — commenta il capogruppo Pdl —. Per questo vorrei lanciare un appello al Governo nazionale: negare al sindaco la capacità di intervenire in tempi rapidi e modalità efficaci, causa solo danni alla città. Spero che l'opposizione se ne renda conto. Prima di **Alemanno** i poteri speciali li ha avuti Veltroni».

**Francesco Di Frischia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Millioni di auto**

Il totale delle macchine che circolano ogni giorno nelle strade della Capitale. A queste bisogna aggiungere 600 mila motorini

**Settembre 2006**

Il presidente del Consiglio Romano Prodi firma il 26 settembre 2006 il decreto che concede poteri speciali al sindaco Walter Veltroni che diventa

«commissario» in materia di traffico e lotta allo smog

**Dicembre 2008**

Il premier Silvio Berlusconi proroga gli stessi poteri al sindaco **Gianni Alemanno**

**Gennaio 2013**

Il presidente del Consiglio Mario Monti firma il 18 gennaio scorso il terzo decreto su Roma Capitale che riconosce al sindaco poteri speciali sul traffico